

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-4087 del 16/07/2025                                                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>¿</i> FAROLFI FRUIT SOCIETÀ AGRICOLA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE E STOCCAGGIO FRUTTA, SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA DEL LUPO SNC |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-4253 del 16/07/2025                                                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna                                                                                                                                                                                    |
| Dirigente adottante         | TAMARA MORDENTI                                                                                                                                                                                                                     |

Questo giorno sedici LUGLIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **FAROLFI FRUIT SOCIETÀ AGRICOLA** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE E STOCCAGGIO FRUTTA, SITA IN COMUNE DI **FAENZA, VIA DEL LUPO SNC**.

## **LA DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina in data 26/03/2025 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 61581/2025 del 01/04/2025 (Pratica Sinadoc 13764/2025), dalla **Farolfi Fruit Società Agricola** (PIVA 02036870398), con sede legale in **comune di Faenza, via Cascinetto n. 28**, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di lavorazione e stoccaggio frutta, svolta in **via del Lupo snc, comune di Faenza**, sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e s.m.i.) - di competenza comunale.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241* e s.m.i recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- la Società Agricola svolge attività di calibratura e stoccaggio in celle frigorifere di frutta fresca (nettarine, susine, kiwi e albicocche) ;
- la Società Agricola ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 26/03/2025 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 61581/2025 del 01/04/2025, istanza per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al SUAP con nota PG 70763/2025 del 14/04/2025;
- con nota ns PG 80561/2025 del 30/04/2025, il SUAP ha trasmesso alla Società Agricola una richiesta di documentazione integrativa di ARPAE - Servizio Territoriale di Ravenna;
- con nota PG 114992/2025 del 25/06/2025, il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla Società Agricola;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo con nota PG 125685/2025 del 11/07/2025 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'Unione della Romagna Faentina, funzionale all'adozione dell'AUA, per lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi) ;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che la Società Agricola ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Farolfi Fruit Società Agricola** (PIVA 02036870398) per l'esercizio dell'attività di lavorazione e stoccaggio frutta, da realizzare in **comune di Faenza, via del Lupo snc**, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est / n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

### DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della **Farolfi Fruit Società Agricola** (PIVA 02036870398), con sede legale in **comune di Faenza, via Cascinetto n. 28** e attività di lavorazione e stoccaggio frutta, in **comune di Faenza, via del Lupo snc**,
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
  - l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
4. È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
  - Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
5. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
  - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
6. DI DISPORRE che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
7. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
8. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
9. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
10. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

11. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Faenza, del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Ravenna, e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza

LA DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA – AREA EST  
*Dott.ssa Tamara Mordenti*

## SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

### Condizioni

1. Le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue **domestiche**, derivanti dai servizi igienici dell'attività di calibratura e stoccaggio in celle frigorifere di frutta fresca (nettarine, susine, kiwi e albicocche);
2. il ciclo produttivo non richiede prelievi di acqua e che le celle frigorifere ed i macchinari non producono acque reflue;
3. nell'insediamento non ci sono aree esterne impermeabili assogettate alla DGR 286/05. Si prende atto che la ditta è impossibilitata ad installare un filtro percolatore aerobico per problemi tecnici (quote terreno) e che il filtro anaerobico progettato a parere del progettista è idoneo per la depurazione delle acque reflue domestiche prodotte in base al numero di abitanti equivalenti stimati.
4. il numero di abitanti equivalenti calcolato dal progettista è pari a **2 AE** (per n. 4 addetti);
5. i sistemi di trattamento previsti prima del recapito in acque superficiali consistono in un degrassatore (con capacità dichiarata di 250 L), una fossa Imhoff (con capacità pari a  $V_{dig}= 557$  L e  $V_{sed} = 243$  L) e un filtro percolatore anaerobico ( $V_{mf}= 1800$  L e  $H_{mf}= 1,37$  m).
6. le suddette acque reflue, previo trattamento, vengono scaricate indirettamente nello scolo consorziale "Cantrighetto Quinto di Granarolo";
7. I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento oggetto di istruttoria, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**2 AE**).

### Prescrizioni

- A. per un corretto funzionamento dei sistemi di trattamento (degrassatori, fosse Imhoff, ecc..), l'ingresso agli stessi dovrà avvenire attraverso un'unica tubazione, contrapposta con la tubazione d'uscita.
- B. gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti degrassatori, fosse Imhoff, filtro batterico anaerobico, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti
- C. periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;  
3. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico dovrà essere comunicata all'Unione della Romagna Faentina e all'ARPAE – Distretto di Ravenna - Presidio Territoriale di Ravenna e sarà soggetta al rilascio di nuova autorizzazione allo scarico;
- D. la planimetria della rete fognaria "tavola planimetria e schema fognario rev 2", costituisce parte integrante della presente AUA;
- E. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue domestiche nel corpo ricettore onde evitare esalazioni moleste e proliferazione di insetti.



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**